



Camillianum - Istituto Internazionale di Teologia Pastorale Sanitaria

Largo O. Respighi 6 - 00135 Roma - Tel. 06.32.97.495 - Fax 06.32.96.352

www.camillianum.com – segreteria@camillianum.com

Caritas in veritate

La globalizzazione in termini di relazionalità, di comunione e di condivisione

Aula Magna del Camillianum, Giovedì 24 Maggio 2012, dalle 9:00 alle 13:30

Presentazione

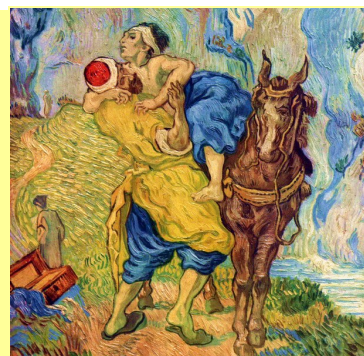
In una situazione storica in cui è evidente la riduzione delle reti di sicurezza sociale, il convegno intende cogliere gli stimoli della *Caritas in veritate* volti a promuovere rapporti autenticamente umani, di amicizia, di socialità e di reciprocità, ricordando che il primo capitale da salvaguardare e valorizzare è l'uomo nella sua integralità.

Senza la fiducia per il vero non c'è coscienza e responsabilità sociale e l'agire sociale cade in balia di interessi privati e logiche di potere, con effetti disgregatori nella società in via di globalizzazione.

“Nell'attuale contesto sociale e culturale, in cui è diffusa la tendenza a relativizzare il vero, vivere la carità nella verità porta a comprendere che l'adesione ai valori del Cristianesimo è elemento non solo utile, ma indispensabile per la costruzione di una buona società e di un vero sviluppo umano integrale. Un Cristianesimo di carità senza verità può venire facilmente scambiato per una riserva di buoni sentimenti, utili per la convivenza sociale, ma marginali. In questo modo non ci sarebbe più un vero e proprio posto per Dio nel mondo. Senza la verità, la carità viene relegata in un ambito ristretto e privato di relazioni. È esclusa dai progetti e dai processi di costruzione di uno sviluppo umano di portata universale, nel dialogo tra i saperi e le operatività” (CV 4).

Occorre che lo sviluppo sia vero e integrale: “Questo significa che le valutazioni morali e la ricerca scientifica devono crescere insieme e che la carità deve animarle in un tutto armonico interdisciplinare, fatto di unità e di distinzione. La dottrina sociale della Chiesa, che ha «un'importante dimensione interdisciplinare», può svolgere, in questa prospettiva, una funzione di straordinaria efficacia. Essa consente alla fede, alla teologia, alla metafisica e alle scienze di trovare il loro posto entro una collaborazione a servizio dell'uomo. È soprattutto qui che la dottrina sociale della Chiesa attua la sua dimensione sapienziale” (CV 31).

Il convegno analizza l'enciclica da tre prospettive: teologico-sapienziale, etico-bioetica e socio-pastorale.



Programma

Moderatore:

PROF. GERMANO POLICANTE, M.I. (Docente di sociologia sanitaria al Camillianum)

09:00 Saluto

PROF. MASSIMO PETRINI (Professore ordinario di teologia pastorale sanitaria e Preside del Camillianum)

09:15 Introduzione: una nuova sintesi umanistica

PROF. PALMA SGRECCIA (Docente di filosofia morale e bioetica al Camillianum)

09:30 “Le esigenze dell'amore non contraddicono quelle della ragione” (CV 30)

CARD. GEORGE MARTIN COTTIER, O.P. (Teologo emerito della Casa Pontificia)

10:00 “Non c'è l'intelligenza e poi l'amore: ci sono *l'amore ricco di intelligenza e l'intelligenza piena di amore*” (CV 30): la prospettiva di Agostino

MONS. ENRICO DAL COVOLO, S.D.B. (Rettore della Pontificia Università Lateranense)

10:30 “La scelta tra le due razionalità: quella della ragione aperta alla trascendenza o quella della ragione chiusa nell'immanenza” (CV 74): paradigmi bioetici alternativi

PROF. GIOVANNI FORNERO (Filosofo e studioso di bioetica)

11:00 Coffee break

11:30 “I diritti umani rischiano di non essere rispettati o perché vengono privati del loro fondamento trascendente o perché non viene riconosciuta la libertà personale” (CV 54)

PROF. GIUSEPPE DALLA TORRE (Rettore della Libera Università Ss.Ma Maria Assunta)

12:00 “Lo sviluppo è impossibile senza uomini retti, senza operatori economici e uomini politici che vivano fortemente nelle loro coscienze l'appello del bene comune” (CV 71)

PROF. GIAMPAOLO AZZONI (Professore Ordinario Filosofia del Diritto Università di Pavia)

12:30 “Solo con la *carità, illuminata dalla luce della ragione e della fede*, è possibile conseguire obiettivi di sviluppo dotati di una valenza più umana e umanizzante” (CV 9)

13:00 Conclusione: la recezione pastorale dell'enciclica *Caritas in veritate*

PROF. MASSIMO PETRINI
